



VENERDI CULTURALI

Venerdì 05/10/2018

INGRESSO LIBERO

FIDAF Via Livenza, 6 (traversa di Via Po)

dalle ore 17.00 alle 19.00

Enrico Malizia

E' clinico e tossicologo, professore emerito dell'Università la Sapienza di Roma e Philadelphia, ha fondato e diretto il Centro Antiveleni di Roma, ha ricevuto la Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica e dal Ministero della Sanità, oltre a 3 lauree "honoris causa", è anche un umanista appassionato, che nel corso degli anni ha dedicato studi e saggi a temi molto vari, attività che, di tutto diritto, lo rendono una figura di intellettuale d'altri tempi, a 360 gradi.

"A Cortina con Hemingway"

Dopo 58 anni dalla tragica scomparsa di Ernest Hemingway e 100 dalla sua grave ferita sul fronte italiano della Grande Guerra, Enrico Malizia ha scritto un libro sui suoi ricordi del grande scrittore americano, intitolandolo: "A Cortina con Hemingway", dalla città del fortuito primo incontro.

Sebbene codesto, avvenuto a Cortina nei marzo 1949, come i successivi a Venezia e a Pamplona, non abbiano soddisfatto, solo parzialmente, il desiderio ingenuo e presuntuoso dell'Autore di farsi narrare dallo scrittore episodi salienti della sua vita avventurosa, gli hanno permesso di studiare a fondo l'aspetto e la mimica e di azzardare un giudizio sulle sue caratteristiche psichiche e comportamentali.

Le notizie sulla sua vita, sulla produzione letteraria e giornalistica e sull'ideologia riformatrice, riportate nel volume, sono state attinte dalla lettura attenta delle sue opere, dalle biografie, enciclopedie e altri scritti su di lui, nonché dalle conversazioni con lui, familiari, come le sue due ultime consorti, e amici stretti, come Fernanda Pivano.

La trattazione si sviluppa con due diverse modalità.

Nella prima, dalla nascita fino al 1949, Enrico Malizia fa narrare a Hemingway la propria vita e attività, mediante monologhi creati dal l'Autore nel completo rispetto della storia e del pensiero dello scrittore, interrotti, di tanto in tanto, da domande, commenti e aggiunte dell'ascoltatore. Una tecnica che attualizza e vivacizza l'esposizione, trasformandola praticamente in dialogo tra narratore e uditore. Inoltre consente a quest'ultimo di completare, o aggiungere, se ritenuto utili, le descrizioni dei luoghi cari allo scrittore e degli eventi e personaggi di maggior rilievo, a lui contemporanei.

Nella seconda, Enrico Malizia, voce narrante, prosegue il racconto della vita e dell'attività di Ernest Hemingway fino alla sua morte, continuando a inquadrarle nel contesto mondiale contemporaneo, secondo la tecnica usata dal grande amico dello scrittore, John Dos Passos, in Quarantatreesimo Parallelo.

Nell'ultimo capitolo l'Autore descrive come lo percepisce, l'Uomo Hemingway con le sue caratteristiche fisiche e psichiche, sottolineando la sua importanza nella rivoluzione culturale del secolo scorso fino a oggi.

Segue una appendice il catalogo di tutte le opere pubblicate e di tutti i film tratti dalle sue pubblicazioni, sia da lui ridotte a soggetto cinematografico, sia da esse ispirate.

Programma



Con il patrocinio di

